

CONVENZIONE TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA E CONFSERVIZI

CONSIDERATO CHE

- il Ministero della Pubblica Istruzione (di seguito MPI) e Confservizi hanno stipulato il 20 luglio 2005 un Protocollo d'Intesa finalizzato a favorire la collaborazione tra istituzioni scolastiche e il sistema Confservizi per la realizzazione di percorsi in alternanza scuola-lavoro;
- Confservizi, associazione imprenditoriale articolata a livello nazionale e regionale che rappresenta le aziende di servizi pubblici locali operanti nei settori del ciclo idrico integrato, della gestione dei rifiuti, del trasporto pubblico locale della produzione e distribuzione del gas e dell'energia elettrica, può favorire e garantire il coinvolgimento di queste ultime in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio orientativo, promuovendo un rapporto collaborativo tra istituzioni scolastiche e formative e mondo della produzione e del lavoro;
- a seguito del suddetto Protocollo d'Intesa, MPI e Confservizi sono impegnati a promuovere congiuntamente l'attuazione di percorsi formativi sperimentali in alternanza, co-progettati e co-finanziati dagli Uffici Scolastici Regionali e Confservizi;
- l'art. 4 della legge delega 28 marzo 2003, n.53 e il D.Lgs 77 del 15 aprile 2005 prevedono la possibilità di svolgere, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, percorsi formativi attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sulla base di convenzioni che possono essere stipulate anche con le associazioni imprenditoriali;
- l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia (di seguito USR Lombardia) considera il rapporto tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico per l'innovazione del sistema educativo e intende perciò dare attuazione in sede locale al Protocollo d'intesa nazionale del 20 luglio 2007, favorendo un rapporto collaborativo tra istituzioni scolastiche e Confservizi, che valorizzi la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi;

VISTI

- il D.P.R. 275/99, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 30/2003 "delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

al fine di realizzare percorsi formativi che introducano e sviluppino momenti di alternanza, orientamento alla cultura del lavoro e dell'azienda e tirocini formativi all'interno dei piani di studi per la piena realizzazione del successo formativo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – Finalità

Tra Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Confservizi sono attivate modalità di consultazione e raccordo sistematico al fine di innovare, e migliorare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle competenze istituzionali delle Regioni e degli Enti Locali, i livelli qualitativi del sistema di istruzione e formazione dei giovani in relazione ai fabbisogni individuati all'interno della scuola e del mondo del lavoro.

A tal proposito le parti si impegnano a coinvolgere nelle fasi di ricognizione dei fabbisogni, di progettazione, gestione e valutazione in itinere ed ex post delle attività di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio orientativo le proprie strutture territoriali.

In particolare, le iniziative da attuarsi mediante il presente Protocollo d'intesa si relazionano strettamente con le attività di Alternanza scuola-lavoro già realizzate da reti di scuole lombarde, all'interno delle politiche formative della Direzione Regionale.

L'attivazione di modelli e percorsi di alternanza scuola-lavoro sarà progettata, attuata e valutata sotto la responsabilità di una o più Istituzioni scolastiche in rete, in collaborazione con Confservizi, al fine di consentire agli studenti degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado della Regione Lombardia che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, la possibilità di svolgere percorsi di formazione in alternanza, attraverso modalità che assicurino loro l'acquisizione di conoscenze di base e trasversali, nonché il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le parti concordano sul fatto che l'alternanza deve essere considerata una modalità formativa a cui si accede per scelta non residuale, ma che risponde ai bisogni individuali di formazione e ai diversi stili cognitivi. Non è quindi un percorso di recupero limitato a taluni indirizzi, bensì una metodologia didattica innovativa che valorizza l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa, ponendo pertanto l'accento sia sulle competenze trasversali e sulle abilità mentali e comportamentali di base sia su specifiche competenze professionali.

In tale prospettiva, l'alternanza si configura quale modalità metodologica innovativa di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi scolastici tradizionali.

Per quanto attiene i tirocini orientativi, essi saranno progettati e attivati al fine di consentire agli studenti degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado della Regione Lombardia, di conoscere il funzionamento e l'articolazione del sistema dei servizi pubblici locali a livello territoriale.

Art. 2 - Progettazione degli interventi

Gli interventi formativi verranno progettati e attuati direttamente dalle scuole in rete, in collaborazione con Confservizi, sulla base delle indicazioni di massima previsti dalla presente Convenzione. I progetti formativi di cui al presente protocollo potranno avere mediamente, nel loro complesso, durata triennale a partire dall'anno 2006/2007 e potranno essere rimodulati *in itinere*, sulla base dei risultati derivanti dalle azioni di monitoraggio che saranno realizzate, nonché dall'evolversi del quadro normativo di riferimento. Essi riguarderanno percorsi di orientamento alla cultura d'impresa, di alternanza scuola-lavoro ed esperienze di tirocinio orientativo (stage) .

Art. 3 - Soggetti attuatori dei percorsi

Ai sensi dall'art. 4, comma 1, della legge 28 marzo , n. 53 e tenuto conto delle indicazioni contenute nel presente accordo, i soggetti che progetteranno e attueranno i corsi formativi di cui all'art. 1 del presente protocollo sono le Istituzioni Scolastiche secondarie Superiori e Confservizi, quest' ultima altresì responsabile e coinvolta, unitamente alle aziende associate individuate sul territorio, nelle fasi di:

- accoglienza degli studenti per periodi di tirocinio orientativo (stage) che non costituiscono rapporto di lavoro
- progettazione
- docenza
- testimonianza
- tutoraggio

Art. 4 - Individuazione dei settori di intervento e degli istituti scolastici.

Le parti concordano di individuare tendenzialmente i seguenti settori in cui innestare i percorsi di alternanza e di tirocinio orientativo da attuare a decorrere dall'anno 2006/2007:

- Ciclo dei Rifiuti Solidi Urbani
- Ciclo delle acque
- Ciclo energetico
- Edilizia pubblica residenziale
- Commercializzazione dei servizi e sistemi tariffari

Gli Istituti scolastici della Regione Lombardia interessati ad attuare percorsi assistiti di alternanza e tirocini orientativi nei settori sopra definiti costituiranno una rete al cui capofila saranno conferite le risorse economiche disponibili e cui spetterà l'obbligo di rendicontazione secondo le modalità previste dalle vigenti norme della contabilità generale dello Stato e dal DM 44 1[^] febbraio 2001 concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche.

Art. 5 - Struttura e quadro orario dei modelli di percorsi formativi coinvolti nella sperimentazione

Le attività previste dalla presente Convenzione riguarderanno la realizzazione, in 8 istituzioni scolastiche, di sperimentazioni di alternanza scuola-lavoro, con il coinvolgimento a partire dall'anno scolastico 2006/2007 di almeno n.2 classi fino ad un massimo di n. 16 classi e di sperimentazioni di percorsi di tirocinio orientativo che prevedono il coinvolgimento di circa 250 allievi.

In sintonia con le esperienze già progettate e sperimentate in Lombardia con il coordinamento della Direzione scolastica, il percorso formativo di alternanza scuola-lavoro di cui alla presente convenzione prevede lo svolgimento delle attività secondo il seguente quadro orario:

- o una fase di orientamento nella misura di n. 20-40 ore destinate alle classi seconde, comprensive di attività d'aula e di visite guidate, finalizzate ad acquisire conoscenze del mondo del lavoro, della sua cultura e della sua organizzazione e conoscenze in merito alle scelte professionali e di studio.
- o n. 80 ore di attività di apprendimento in situazione lavorativa durante la classe terza, di cui almeno la metà svolte durante il normale orario di lezione, più 10 ore di attività d'aula gestite o co-gestite da docenti ed esperti esterni.
- o n. 120 ore di attività di apprendimento in situazione lavorativa durante la classe quarta, di cui almeno la metà svolte durante il normale orario di lezione, più 20 ore di attività d'aula gestite o co-gestite da docenti ed esperti esterni.

Le attività formative in ambiente lavorativo saranno progettate e programmate secondo caratteristiche di progressiva gradualità, che tengano conto dell'età degli allievi e dell'indirizzo di studio e di formazione professionale dagli stessi seguito. Il progetto dovrà inoltre prevedere specifiche misure di preparazione e accompagnamento, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, orientamento e monitoraggio.

Il percorso formativo del tirocinio orientativo prevede le seguenti attività di orientamento, visite guidate nel sistema delle aziende di servizio pubblico locale, interventi di docenti e esperti aziendali e altre metodologie di didattica attiva

Art. 6 - Compiti dei soggetti attuatori

a) L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

- promuoverà la costituzione della rete delle scuole che attueranno i percorsi attivati nell'ambito della presente convenzione e affiderà all'Istituto capofila, l'Istituto Professionale Statale Industria Artigianato di Monza (Via Montegrappa 1 - di seguito I.P.S.I.A. Monza), la gestione delle risorse disponibili, assicurando le opportune azioni di assistenza tecnica;

- coordinerà e svolgerà, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, azioni di informazione, per diffondere tra i dirigenti scolastici, i docenti, gli allievi e le loro famiglie in fase di orientamento, la più ampia conoscenza delle opportunità che il percorso sperimentale presenta;
- coordinerà l'attività di monitoraggio e valutazione su base regionale dei percorsi attuati all'interno degli Istituti Scolastici firmatari della presente convenzione;
- favorirà la realizzazione da parte di Confservizi e della rete di scuole attuati di interventi congiunti di formazione in servizio rivolti a Dirigenti Scolastici, ai docenti, ai tutor e alle ulteriori figure responsabili dei rapporti tra Scuole e Imprese
 - inviterà Confservizi a partecipare al Gruppo di Coordinamento Regionale dell'Alternanza scuola-lavoro;

b) La rete regionale delle scuole attuati dei percorsi in alternanza

- in base alla presente Convenzione gestirà, attraverso l'Istituto capofila (I.P.S.I.A. Monza), secondo i criteri generali definiti nella presente convenzione, le risorse conferite di cui all'art. 7 del presente Protocollo d'intesa. In particolare, l'Istituto capofila (I.P.S.I.A. Monza) provvederà:
- alla stipula di apposita Convenzione Operativa con Confservizi, per la gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie a favore di Confservizi;
- all'erogazione dei finanziamenti a favore di Confservizi per le attività di cui al punto d) del presente articolo in tre soluzioni:
 - il 30% ad avvio del progetto, ossia entro 30 (trenta) giorni dalla firma della presente convenzione, a seguito di formale comunicazione da parte di Confservizi indirizzata alla scuola capofila (I.P.S.I.A. di Monza) e per conoscenza all'USR Lombardia, attestante l'avvenuto inizio delle attività;
 - il 50% a conclusione del 50% delle attività formative a fronte della presentazione da parte di Confservizi di documentazione formale attestante l'avvenuta erogazione del monte ore in oggetto;
 - il restante 20% a chiusura del progetto entro 40 gg. dal momento della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute da Confservizi;
- all'erogazione del finanziamento a favore delle singole istituzioni scolastiche, con le modalità definite dall'accordo di rete;
- alla rendicontazione all'USR Lombardia secondo le modalità previste dalle vigenti norme della contabilità generale dello Stato e dal DM 44 1^ febbraio 2001.

c) La singola Istituzione Scolastica

Sarà responsabile del percorso nel suo complesso, coordinerà e realizzerà, in attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione e in collaborazione con Confservizi, le seguenti attività:

- individuazione e descrizione dei settori prioritari d'intervento, degli ambiti professionali e delle competenze da formare;
- partecipazione alle esperienze in azienda o in ambiente simulato;
- coordinamento e realizzazione delle attività di docenza;
- stipula delle convenzioni con le aziende coinvolte nelle sperimentazioni, provvedendo alla trasmissione della relativa documentazione agli organismi competenti;
- predisposizione di attività di tutoraggio formativo per l'intero percorso;
- predisposizione di azioni di accompagnamento, monitoraggio e valutazione, con la predisposizione della relativa documentazione;
- definizione e cura degli aspetti organizzativi e logistico/ amministrativi, predisponendo piani relativi alle spese. Agli orari delle attività, ai mezzi di trasporto, etc.

d) Il Sistema Confservizi

- a) collaborerà, d'intesa con l'USR Lombardia e con la rete delle scuole attuatrici, alle attività di progettazione e preparazione degli interventi;
- b) rileverà i fabbisogni professionali del territorio per individuare e descrivere i settori prioritari d'intervento, le figure professionali, aggregate per le aree più richieste dalle imprese e le relative competenze, provvedendo a costituire e rendere disponibile una specifica banca dati;
- c) curerà la sensibilizzazione e l'orientamento delle imprese e dei soggetti coinvolti;
- d) svolgerà, a partire dai dati del Registro Imprese nonché su indicazione delle scuole, azioni di ricerca delle aziende, raccogliendone la disponibilità ad accogliere gli studenti e ad altri tipi di collaborazione nell'ambito dei percorsi formativi in alternanza, e collaborando alla individuazione. Selezione e formazione di tutor aziendali in possesso delle necessarie competenze;
- e) nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, curerà l'inserimento, la gestione e l'aggiornamento dei dati relativi alle scuole, ai curricula degli studenti, alle aziende, alle proposte di tirocinio e collaborazione ed ai tirocini ed altre collaborazioni attivati in una specifica Banca Dati (predisposto dalla stessa Confservizi), trasferendoli successivamente nelle banche dati dei Centri per l'Impiego;
- f) assicurerà alle imprese coinvolte servizi gratuiti di assistenza per le attività previste nella presente convenzione;
- g) realizzerà, in collaborazione con gli altri soggetti attuatori, l'attività formativa per i tutor dei percorsi scolastici/formativi ed i tutor aziendali e finanzierà tale formazione con proprie risorse.
- h) individuerà le aziende di servizi pubblici locali da coinvolgere nei percorsi di alternanza e di tirocini orientativi;
- i) metterà a disposizione tutor aziendali per l'attività formativa degli allievi;
- l) parteciperà alla definizione dei percorsi didattici e contribuirà ai lavori del Coordinamento Regionale per l'alternanza istituito presso l'USR Lombardia;
- m) assicurerà e realizzerà, in collaborazione con la rete delle scuole, le attività di docenza;
- n) concorrerà alla valutazione periodica e finale dei percorsi di alternanza degli allievi.

Ciascun soggetto firmatario della presente Convenzione potrà realizzare le attività di propria competenza direttamente oppure avvalendosi di strutture specializzate di propria emanazione o di altri soggetti terzi o partner.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Per i percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocinio orientativo di cui al presente accordo operativo, le risorse finanziarie per l'avvio dei progetti da attuarsi con decorrenza dall'anno 2006/2007 sono riportate all'allegato A, che è parte integrante della presente Convenzione:

- a) **Per l'USR Lombardia** - che l'assegnerà alla rete degli Istituti scolastici attuatori - saranno tratte dall'apposito stanziamento di cui al decreto dirigenziale 22.11.2006, allegato alla nota prot. 2586 del 28.11.2006 del MPI - Dipartimento per i Servizi nel territorio - Dir.Gen. per l'istruzione post-secondaria e degli adulti;
- b) **Confservizi** contribuirà a co-finanziare le attività di alternanza scuola-lavoro e tirocinio orientativo, per una quota aggiuntiva non inferiore al 30% del totale dei costi del progetto, relativamente alle seguenti voci:
 - tutoraggio in azienda
 - formazione tutor aziendali
 - aggiornamento docenti sistema Confservizi
 - logistica (aula, supporti multimediali, trasporti) per attività didattiche in azienda
 - fornitura materiale didattico, informativo/comunicativo/divulgativo

Per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio orientativo è previsto a favore di Confservizi – come da allegato A alla presente Convenzione - il riconoscimento di uno specifico contributo finanziario, che sarà versato dall'Istituto capofila della rete delle scuole attuatrici (I.P.S.I.A. Monza), secondo le modalità di cui all'art.6, lett.b), a copertura delle seguenti voci di costo:

- Studi e ricerche sui fabbisogni professionali e formativi
- Allestimento banche dati e sito web
- Progettazione interventi comunicativi, divulgativi, didattici e formativi, materiale didattico

-
- Docenza (formazione docenti, formazione allievi)
 - Coordinamento nazionale e territoriale
 - Produzione materiale didattico
 - Rendicontazione e amministrazione

Le risorse potranno essere ulteriormente integrate da apporti di altri soggetti pubblici e privati.

Art. 8 - Modalità di gestione e rendicontazione amministrativa-finanziaria

Le modalità di gestione e rendicontazione amministrativa-finanziaria tra i soggetti attuatori, saranno definiti in sede di Convenzione Operativa tra l'Istituto capofila (I.P.S.I.A. Monza) della rete delle Istituzioni scolastiche lombarde e Confservizi, facendo riferimento al quadro generale stabilito nella presente Convenzione.

Nel caso in cui uno dei soggetti attuatori deleghi o affidi parte delle attività di propria competenza a soggetti terzi o partner, restano a suo carico i costi e l'onere del rendiconto.

Il soggetto delegato affidatario, per parte sua, è tenuto a conservare e trasmettere la documentazione giustificativa delle spese sostenute e da rendicontare al soggetto attuatore affidante o delegante.

I costi per poter essere considerati ammissibili in generale, devono essere sostenuti, imputati e provati secondo quanto previsto dalle norme vigenti della contabilità generale dello Stato e dal DM 44 1[^] febbraio 2001.

I costi sono considerati legittimi qualora i pagamenti siano comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forma probatoria equivalente (ricevute, rendiconti, registri, prospetti paga, etc).

Art. 9 - Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle esperienze

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi della presente convenzione è istituita una Commissione paritetica composta dai n° 3 membri nominati rispettivamente dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Confservizi e dall'Istituto capofila (I.P.S.I.A. Monza) della rete di scuole, di cui all'art. 6 comma b della presente convenzione, con il compito di:

- coordinare il piano operativo delle azioni necessarie per la realizzazione dei progetti in relazione ai compiti dei soggetti attuatori, di cui all'art. 6
- verificare l'attuazione del presente accordo e delle intese operative conseguenti,
- monitorare i risultati;
- realizzare un rapporto sulle esperienze condotte, che consenta l'evidenziazione di best practices;

Art. 10 – Efficacia

La presente Convenzione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipula salvo diverso avviso di una delle parti espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini, e fatto salvo ulteriori assegnazioni dei finanziamenti da parte del MPI.

Le parti concordano che, la presente convenzione estende la sua validità anche nei confronti di tutte quelle attività che, per esigenze didattico - organizzative saranno prorogate oltre l'anno scolastico 2006/2007.

IL DIRETTORE GENERALE USR LOMBARDIA
(Anna Maria Dominici)

IL PRESIDENTE CONSERVIZI
(Raffaele Morese)

ACCORDO DI RETE TRA LE SEGUENTI PARTI

- I.P.S.I.A di Via Monte Grappa – MONZA
- I.P.C. “GOLGI” via Rodi, 16 25124 - BRESCIA
- I.T.C.G. “Maggiolini” via Spagliardi, 19 20015 - PARABIAGO (Mi)
- I.T.I. “Molinari” via Crscenzago, 110 20132 - MILANO
- I.T.I “Spinelli “ via Leopardi, 20090 - SESTO S. GIOVANNI
- **I.T.C. “B. Belotti” via Azzano, 5 - 24100 BERGAMO**
- I.T.C.G. “Dell’Acqua” via Bernocchi, 1 20025 – LEGNANO
- I.P.C. "Zenale Butinone " via Galvani, 7 -TREVIGLIO

- **VISTO** l’art. 7 del D.L. 275/99 relativo alle reti di scuole;

- **TENUTO CONTO:**

- che l’Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Confservizi (vedi Allegato 1), in data 7/03/07 hanno siglato una Convenzione per l’avvio di un progetto di alternanza scuola lavoro e di tirocinio orientativo (stage) che ha come riferimento il settore dei servizi pubblici locali
- che ciascuna istituzione scolastica aderente alla rete si pone l’obiettivo di diffondere ed applicare le metodologie sviluppate per l’introduzione nei percorsi formativi rivolti ai propri studenti ed elaborate sperimentalmente dall’ U.S.R. della Lombardia e le cui finalità formative sono definite nella convenzione stipulata tra : U.S.R. e CONFSERVIZI
- che le istituzioni scolastiche che intendono aderire e sviluppare le attività di alternanza scuola lavoro, hanno obiettivi e compiti propri assegnati, nel rispetto dell’autonomia scolastica, dal PROGETTO.

Si conviene e concorda quanto segue:

I contraenti costituiscono una rete di scuole per lo sviluppo nel territorio lombardo del **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**” negli anni scolastici 2006/07, 2007/08, 2008/09 nei settori:

- Ciclo dei Rifiuti Solidi urbani;
- Ciclo delle Acque;
- Ciclo Energetico;
- Edilizia Pubblica e Residenziale;
- **Commercializzazione dei servizi e Sistemi Tariffari**

L'I.P.S.I.A. di Via Monte Grappa di Monza è scuola capofila per il territorio lombardo per la realizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Regionale;

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE E POTERI DI INIZIATIVA DEL SOGGETTO CAPO FILA

È individuato come soggetto responsabile dell'accordo l' I.P.S.I.A. di Monza (Mi) nella persona del dirigente pro-tempore prof. Fernando D'Alfonso;

Spetta al soggetto responsabile:

- a) Convocare le riunioni dei rappresentanti delle scuole della rete per la verifica dell'andamento delle attività oggetto dell'accordo;
- b) firmare i contratti di prestazione d'opera per l'avvio delle attività previste dall'accordo di rete
- c) svolgere attività di organizzazione e sostegno alle iniziative poste in essere;
- d) coordinare la gestione dell'assegnazione dei fondi per lo svolgimento delle attività da parte delle scuole aderenti alla rete;
- e) stipulare, per la parte di interesse comune, convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi
- f) svolgere tutte le altre attività connesse con gli obiettivi dell'accordo di rete e previste nel progetto definito tra Confservizi e le singole Istituzioni Scolastiche;

Nel corso della prima riunione saranno definite le forme di organizzazione del lavoro delle attività da parte dei soggetti partecipanti alla rete.

Art. 2 - RISORSE FINANZIARIE E UMANE

Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete:

- a) docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche;
- b) personale esperto esterno;
- c) struttura amministrativa di supporto al soggetto responsabile

Costituiscono risorse finanziarie dell'accordo di rete:

- a) contributo finanziario dell'Ufficio Scolastico Regionale
- b) eventuali altre risorse finanziarie

Art. 2 – Referenti della rete di scuole

Sono individuati come referenti:

Referente d'Istituto Prof.ssa Gabriella Garlaschelli

Referenti di azioni Prof.ri Salomone – Cavatorta - Negrisoni

Art. 3 – Segreteria organizzativa locale

Fa capo all'IPSIA di Via Monte Grappa di Monza che, avvalendosi della collaborazione della rete e della Segreteria Regionale del Progetto e del Supporto della Direzione Scolastica Regionale ed ha il compito di gestire tutte le fasi del progetto.

Art. 4 – Incarichi

Coerentemente con lo spirito e gli obiettivi del **PROGETTO “PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** i contraenti in riferimento all'incarico specifico di settore di attività, affidano gli incarichi sopra descritti a Docenti della propria scuola, individuati in relazione agli obiettivi del progetto.

Art. 5 Incontri di formazione per Docenti

Ciascuna scuola della rete si impegna a mettere a disposizione i propri laboratori per corsi e stages di formazione per i Docenti anche di altri Istituti nell'ambito tematico di competenza e autorizza i propri Docenti a partecipare ai corsi di formazione definiti nel progetto, nonchè a svolgere compiti di formatori nell'ambito di eventuali iniziative necessarie per la riuscita del progetto su loro richiesta e disponibilità .

Art. 6 – Finanziamenti

Per quanto riguarda i finanziamenti, si provvederà a definirne l'utilizzo dettagliato nell'ambito delle attività e dei supporti necessari alla realizzazione del PROGETTO.

L'impegno economico per ogni istituzione scolastica è quello previsto dall'allegato A alla convenzione (vedi ALL.1)

Art. 7 – Rendiconto finanziario e pagamenti

Il budget del progetto, la rendicontazione e la gestione finanziaria saranno curati dall'IPSIA di Via Monte Grappa di Monza.

I pagamenti relativi all'attività del PROGETTO saranno effettuati dall'Istituto suddetto secondo le modalità previste dalla convenzione tra l'ufficio Scolastico Regionale e Confservizi e più precisamente:

- il 30% ad avvio del progetto, **ossia entro 30 (trenta) giorni dopo la formale dichiarazione da parte di Confservizi indirizzata all'USR Lombardia attestante l'avvenuto inizio delle attività per ciascuna istituzione scolastica;**
- il 50% a conclusione del 50% delle attività formative a fronte della presentazione da parte delle scuole di documentazione formale attestante l'avvenuta erogazione del monte ore in oggetto;
- il restante 20% a chiusura del progetto entro 40 gg. dal momento della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute da ciascuna scuola
- Ciascuna istituzione scolastica, aderente alla rete, provvederà a fornire la rendicontazione sui fondi impegnati nel progetto (secondo il proprio regolamento di contabilità), alla scuola capofila e redatta secondo la normativa vigente

Art. 7 – Giurisdizione

Le parti concordano espressamente che per ogni controversia che dovesse tra loro insorgere sarà competente in via esclusiva l'U.S.R. della Lombardia.

Art. 8 – Durata dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni suo effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni che verranno assunte. Esso potrà essere modificato per atto scritto e sottoscritto da tutte le parti.

I.P.S.I.A di Via Monte Grappa – Monza
nella persona del Dirigente Scolastico Prof. D'Alfonso Fernando

I.P.C. "GOLGI" via Rodi, 16 - 25124 Brescia
nella persona del Dirigente Scolastico

I.T.C.G. "Maggiolini" via Spagliardi, 19- 20015 Parabiago (Mi)
nella persona del Dirigente Scolastico

I.T.I. "Molinari" via Crscenzago, 110 - 20132 Milano
nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Morandi Ada

I.T.I. "Spinelli" via Leopardi, - 20099 Sesto San Giovanni
nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Valentino Antonio

I.T.C. "B. Belotti" via per Azzano, 5 - 24126 Bergamo
nella persona del **Dirigente Sc. Prof. Cosimo Malagnini**

I.T.C.G. "Dell'Acqua" via Bernocchi, 1-20025 Legnano
nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Forte Salvatore

I.P.C. "Zenale Butinone" via Galvani, 7 – 24047 Treviglio
nella persona del Dirigente Scolastico